

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE PER I PARTECIPANTI AI FONDI APERTI DI DIRITTO ITALIANO COINVOLTI IN UN'OPERAZIONE DI FUSIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società Sella Gestioni SGR S.p.A. ha deliberato il 28 marzo 2013 l'operazione di fusione per incorporazione dei comparti Open Fund Ritorno Assoluto VAR 2 ed Open Fund Ritorno Assoluto VAR 4, unici due comparti del fondo Gestnord Open Fund – Fondo dei Fondi, nel comparto Multi Asset Globale del fondo Star Collection, operativo dal 14 gennaio 2013. Tale operazione è stata approvata da Banca d'Italia.

La fusione per incorporazione è un'operazione in cui uno o più fondi/comparti si estinguono (fondo/comparto oggetto di fusione) trasferendo tutte le loro attività e passività ad un altro fondo/comparto esistente (fondo/comparto ricevente).

I tre comparti coinvolti nell'operazione di fusione sono promossi e gestiti dalla medesima SGR, hanno la stessa banca depositaria, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI), e il medesimo revisore legale, Deloitte & Touche S.p.A..

I due comparti oggetto di fusione ed il comparto ricevente appartengono a fondi aperti di diritto italiano. In particolare, i due comparti oggetto di fusione appartengono al Fondo Gestnord Open Fund che è un fondo non armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE in quanto il suo regolamento prevede la possibilità di investire anche in OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) non armonizzati, possibilità peraltro ora normativamente prevista, entro i limiti regolamentari stabiliti, anche per i fondi armonizzati, mentre il comparto ricevente appartiene ad un fondo armonizzato alla sopra citata Direttiva. Sia i comparti oggetto di fusione che il comparto ricevente sono caratterizzati da investimenti in OICR ed hanno una politica d'investimento tra loro compatibile.

A) - MOTIVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE E CONTESTO IN CUI SI COLLOCA L'OPERAZIONE

1. L'obiettivo dell'operazione di fusione è quello di accrescere l'efficienza del servizio di gestione attraverso la razionalizzazione della gamma dei prodotti gestiti.
2. La finalità che si vuole perseguire è quella di accrescere l'efficienza gestionale, nell'interesse precipuo dei partecipanti, aumentando la dimensione dei comparti interessati con l'integrazione dei rispettivi patrimoni e riducendo il numero dei prodotti gestiti. La fusione comporterà economie di scala e una migliore gestione del patrimonio dei comparti; con l'aumento delle masse gestite si realizzerà, da un lato, la possibilità di una maggiore diversificazione degli investimenti, con conseguente interesse per le maggiori opportunità di investimento, dall'altro, un'attenuazione dei costi fissi a carico dei comparti e quindi, indirettamente, a carico dei sottoscrittori.

B) - IMPATTO DELLA FUSIONE SUI PARTECIPANTI AI COMPARTI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE

Si riporta qui di seguito una descrizione del possibile impatto della fusione sui partecipanti coinvolti nell'operazione.

B1.) Risultati attesi dell'investimento

	Comparto oggetto di fusione Open Fund Ritorno assoluto VAR2	Comparto oggetto di fusione Open Fund Ritorno Assoluto VAR4	Comparto ricevente Multi Asset Globale
Risultati attesi dell'investimento	Obiettivo di rendimento assoluto nell'ambito della misura di rischio del comparto	Obiettivo di rendimento assoluto nell'ambito della misura di rischio del comparto	Incremento del valore del capitale investito

B2.) Oggetto, politica d'investimento e altre caratteristiche

Con riguardo all'oggetto, alla politica d'investimento e alle altre caratteristiche non vi sono sostanziali differenze tra i due comparti oggetto di fusione ed il comparto ricevente in quanto tutti i tre comparti sono caratterizzati da investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR: fondi e sicav) di natura obbligazionaria, bilanciata e azionaria, senza limitazioni per aree geografiche e per settori. Per tutti i tre comparti è prevista la possibilità di investire in strumenti finanziari derivati; nel caso di utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento, tutti tre i comparti possono avvalersi di una leva finanziaria massima di 1,2: ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il comparto è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 20% e tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

B3.) Indicatore sintetico di rischio e rendimento dei comparti e rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore

L'indicatore sintetico di rischio/rendimento per i comparti coinvolti nell'operazione di fusione viene rappresentato nella tabella che segue e nelle "Informazioni chiave per gli investitori (KIID)".

Si rappresenta che tale indicatore, in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente, classifica il singolo comparto su una scala da 1 a 7 e rappresenta la volatilità storica annualizzata del comparto in un periodo di 5 anni. Inoltre mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.

La sequenza numerica (da 1 a 7) rappresenta il livello di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato: un rischio più basso comporta un rendimento potenzialmente più basso così come un rischio più elevato comporta un rendimento potenzialmente più elevato.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e, quindi, la classificazione potrebbe cambiare nel tempo.

Si precisa che l'appartenenza alla categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

	Indicatore sintetico di rischio e rendimento del comparto	Sintesi delle differenze sostanziali
Comparto oggetto di fusione Open Fund Ritorno Assoluto VAR 2		Il comparto ricevente è collocato nella stessa categoria del comparto Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2 e nella categoria immediatamente inferiore rispetto a quella del comparto Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4
Comparto oggetto di fusione Open Fund Ritorno Assoluto VAR 4		
Comparto ricevente Multi Asset Globale		

Per quanto riguarda gli altri rischi essenziali, non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico a cui potrebbero essere esposti i comparti e di seguito rappresentati, non vi sono differenze tra i comparti oggetto di fusione ed il comparto ricevente:

- **Rischio di controparte:** è il rischio che il soggetto con il quale il Comparto ha stipulato contratti non sia in grado di rispettare, nei tempi e modi stabiliti, gli impegni assunti.
- **Rischio di credito:** è il rischio che l'emittente degli strumenti di debito in cui è investito il Comparto non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.
- **Rischio di liquidità:** è il rischio che in certe situazioni di mercato gli strumenti finanziari possano non essere prontamente venduti a meno di non subire sostanziali perdite.
- **Rischio di liquidità OICR:** è il rischio che in certe situazioni di mercato gli OICR in portafoglio possano non essere prontamente rimborsabili.
- **Rischio operativo:** è il rischio che ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possano incidere negativamente sul Comparto.
- **Rischio strategia/struttura:** rischio che in particolari condizioni dei mercati finanziari le strategie ed i modelli di rischio degli OICR in portafoglio si dimostrino vulnerabili ad un marcato incremento dell'avversione al rischio e che la correlazione delle attività finanziarie diventi omogenea.
- **Rischio Paesi Emergenti:** è il rischio di investimento in mercati emergenti, non sempre ben regolamentati o efficienti, potenzialmente soggetti a crisi geo-socio-politiche e svalutazioni di cambi, in cui gli investimenti possono essere influenzati da un minore grado di liquidità.

B4.) Regime dei proventi

	Comparto oggetto di fusione Open Fund Ritorno Assoluto VAR 2	Comparto oggetto di fusione Open Fund Ritorno Assoluto VAR 4	Comparto ricevente Multi Asset Globale
Regime dei proventi	Comparto ad accumulazione (I proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del comparto)	Comparto ad accumulazione (I proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del comparto)	Comparto ad accumulazione (I proventi realizzati non vengono distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del comparto)

B5.) Regime delle spese

Commissioni di gestione

La tabella che segue indica le differenze tra le **commissioni di gestione** applicate ai comparti oggetto di fusione e quelle applicate al comparto ricevente.

Comparto oggetto di fusione	Commissione di gestione (Su base annua)	Comparto ricevente	Commissione di gestione (Su base annua)
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	0,775%	Multi Asset Globale	1,50%
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	1,525%		

Commissioni di incentivo

La commissione di incentivo è uguale per tutti tre i comparti e pari al 20% dell'extraperformance maturata nel corso dell'anno solare. Si definisce extraperformance la differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del benchmark relativi al medesimo periodo. Si segnala che i benchmark di riferimento indicati ai fini del calcolo delle commissioni di performance sono differenti e vengono di seguito riportati:

Open Fund Ritorno Assoluto VAR 2: MTS Italy ex Banca d'Italia fix 17.30 netto + 0,50%

Open Fund Ritorno Assoluto VAR 4: MTS Italy ex Banca d'Italia fix 17.30 netto + 1%

Multi Asset Globale: 100% Total Return Eonia Investable Index + 200 punti base.

In relazione al calcolo delle commissioni di incentivo cc.dd. "a benchmark", applicate ai comparti oggetto di fusione, nell'eventualità che il patrimonio di tali comparti contabilizzi al passivo importi accantonati a titolo di provvigioni di incentivo maturate, il giorno antecedente la data di efficacia della fusione la SGR preleverà l'eventuale importo accantonato per commissioni di incentivo maturate alla medesima data.

Le modalità di calcolo delle provvigioni di incentivo previste dalla normativa vigente richiedono di moltiplicare l'entità percentuale prevista per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del comparto nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del comparto nel periodo cui si riferisce la performance. Tali modalità di calcolo delle provvigioni di incentivo consentono di per sé di garantire un equo trattamento dei partecipanti ai comparti oggetto di fusione, tenuto conto che nel calcolo del valore complessivo netto medio viene considerato il solo patrimonio del comparto ricevente sino alla data di efficacia dell'operazione di fusione e, solo successivamente a tale data, anche il patrimonio dei comparti oggetto di fusione.

Commissioni di sottoscrizione

I comparti Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2 e Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4 hanno una commissione di sottoscrizione massima del 2% mentre il comparto Multi Asset Globale ha un commissione di sottoscrizione massima del 2,5%.

La commissione di ingresso **non sarà** applicata ai patrimoni che confluiranno alla data di efficacia della fusione nel Comparto ricevente.

Non sono previste commissioni di rimborso.

Diritti fissi

I diritti fissi sono uguali per tutti i tre comparti interessati dall'operazione di fusione per quanto riguarda sottoscrizioni rimborsi e passaggi tra comparti. Tali diritti fissi sono di 3 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di passaggio tra comparti e di 0,75 euro per ogni operazione di sottoscrizione nell'ambito di un programma di accumulazione (PAC) e di rimborso nell'ambito di un programma di disinvestimento, passaggi tra comparti programmati compresi.

Per il Comparto ricevente è previsto un diritto fisso di 20 euro per pratiche successive, non previsto per i comparti oggetto di fusione.

Commissioni di Banca Depositaria

Per quanto riguarda le commissioni di Banca Depositaria, pari allo 0,10% su base annua del valore complessivo netto del comparto, non vi sono differenze fra i tre comparti interessati dall'operazione di fusione.

Si precisa che la fusione non comporta variazione di Banca Depositaria.

B6.) Rendiconti dei comparti

	Comparto oggetto di fusione Open Fund Ritorno Assoluto VAR 2	Comparto oggetto di fusione Open Fund Ritorno Assoluto VAR 4	Comparto ricevente Multi Asset Globale
Fonti di riferimento per la pubblicazione del valore della quota	Quotidiano "Il Sole 24 Ore" Sito internet della SGR: www.sellagestioni.it	Quotidiano "Il Sole 24 Ore" Sito internet della SGR: www.sellagestioni.it	Quotidiano "Il Sole 24 Ore" Sito internet della SGR: www.sellagestioni.it
Periodicità di calcolo del valore della quota	Cadenza settimanale	Cadenza settimanale	Cadenza giornaliera
Luoghi di messa a disposizione dei prospetti contabili del comparto	Presso la dipendenza della Banca Depositaria, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, in Corso Sempione 57 - 20149 Milano	Presso la dipendenza della Banca Depositaria, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, in Corso Sempione 57 - 20149 Milano	Presso la dipendenza della Banca Depositaria, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, in Corso Sempione 57 - 20149 Milano
Sintesi delle principali differenze	La periodicità di calcolo del valore della quota, dopo l'operazione di fusione, sarà quindi a cadenza giornaliera.		

B7.) Differenze nei diritti dei partecipanti a seguito del perfezionamento dell'operazione

Ferma restando la diversa periodicità di calcolo del valore della quota, come indicato al precedente punto B6,

- per quanto riguarda "Modalità di sottoscrizione", "Importi minimi di sottoscrizione iniziale", "Versamenti successivi", "Piani di accumulo (durata, frequenza, importo minimo unitario)" e "Rimborsi programmati (frequenza, importo minimo unitario)" non vi sono differenze tra i due comparti oggetto di fusione ed il comparto ricevente;
- le operazioni di rimborso e di passaggio tra comparti, per il comparto ricevente, sono regolate sulla base del valore della quota del giorno di ricezione della richiesta mentre per i comparti oggetto di fusione sono regolate sulla base del valore della quota del primo giorno di valorizzazione successivo a quello di ricezione della richiesta.

B8.) Possibile diluizione dei rendimenti

L'operazione di fusione potrebbe determinare impatti sui partecipanti in termini di diluizione dei rendimenti per effetto del risparmio d'imposta sul comparto ricevente rispetto alla situazione preesistente; ma, al fine di attenuare tale situazione, la SGR attiverà opportune tecniche di efficiente gestione del portafoglio tramite strumenti finanziari derivati, senza introdurre ulteriori costi, salvo le spese strettamente inerenti agli strumenti utilizzati.

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi del credito d'imposta dei comparti interessati

SITUAZIONE CREDITO/DEBITO D'IMPOSTA AL 26 APRILE 2013 (DATA DELL'ULTIMO NAV SETTIMANALE DEL MESE DI APRILE DEI COMPARTI OGGETTO DI FUSIONE)

COMPARTO	CREDITO IMPOSTA	PATRIMONIO	INCIDENZA %
OPEN FUND VAR 2	1.250.599,98	7.088.917,99	17,64%
OPEN FUND VAR 4	1.486.094,06	8.210.646,98	18,10%
STAR COLLECTION MULTI ASSET GLOBALE	-	3.538.302,05	0,00%

SIMULAZIONE DELL'IMPATTO DEL CREDITO/DEBITO D'IMPOSTA IPOTIZZANDO INVARIATI TUTTI I DATI RISPETTO ALLA SITUAZIONE AL 26 APRILE 2013

COMPARTO	CREDITO IMPOSTA	PATRIMONIO	INCIDENZA %
STAR COLLECTION MULTI ASSET GLOBALE	2.736.694,04	18.837.867,02	14,53%

B9.) Regime fiscale

L'operazione di fusione non produce impatti sul regime fiscale applicabile ai partecipanti ai comparti coinvolti nell'operazione. In particolare, l'attribuzione delle quote del comparto ricevente ai partecipanti al comparto oggetto di fusione in cambio delle vecchie quote non rappresenta una forma di realizzo dell'investimento da parte dei partecipanti medesimi i quali, pertanto, non sono assoggettati ad alcuna ritenuta fiscale. Il costo medio ponderato delle nuove quote sarà determinato riparametrando l'originario costo medio di sottoscrizione delle vecchie quote in funzione del rapporto di concambio.

B10.) Informazioni specifiche per i partecipanti ai comparti oggetto di fusione

Poiché le politiche d'investimento dei comparti coinvolti nell'operazione di fusione sono tra loro sostanzialmente omogenee, Sella Gestioni SGR non ritiene necessario procedere a un riequilibrio del portafoglio dei comparti oggetto di fusione prima della data di efficacia dell'operazione.

B11.) Informazioni specifiche per i partecipanti al comparto ricevente

Poiché le politiche d'investimento dei comparti coinvolti nell'operazione di fusione sono tra loro sostanzialmente omogenee, Sella Gestioni SGR non si aspetta che la fusione abbia un impatto sostanziale sul portafoglio del comparto ricevente.

C) - DIRITTI DEI PARTECIPANTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE DI FUSIONE

1. I partecipanti ai comparti oggetto di fusione, qualora non desiderassero confluire nel comparto ricevente, nonché i partecipanti al comparto ricevente hanno il diritto di chiedere, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il rimborso delle loro quote. Tali diritti potranno essere esercitati dal momento di ricezione del presente Documento di informazione e fino al 13 giugno 2013 (entro le ore 15,30) inoltrando la relativa richiesta a Sella Gestioni SGR S.p.A., Via Vittor Pisani 13 – 20124 Milano.
2. I partecipanti ai comparti coinvolti nell'operazione di fusione, a partire dal 28 agosto 2013, possono richiedere gratuitamente a Sella Gestioni SGR S.p.A. copia della relazione della banca depositaria o del revisore legale che attesti la correttezza dei criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività, del metodo di calcolo e del livello effettivo del rapporto di cambio alla data di riferimento di tale rapporto, cioè al 21 giugno 2013. I suddetti documenti sono altresì disponibili sul sito www.sellagestioni.it.
3. I partecipanti ai comparti coinvolti nell'operazione di fusione possono richiedere informazioni aggiuntive, a proprie spese, a Sella Gestioni SGR S.p.A. all'indirizzo sopra indicato al paragrafo 1. La società curerà l'inoltro all'indirizzo indicato dal richiedente ovvero in mancanza all'indirizzo di cui la società dispone.

D) - ASPETTI PROCEDURALI

Gli effetti della fusione decorreranno dal 24 giugno 2013.

1. Il valore di concambio è determinato secondo il metodo c.d. patrimoniale. In particolare si provvederà:
 - a calcolare il valore delle quote del comparto ricevente e delle quote di ciascuno dei due comparti oggetto di fusione nell'ultimo giorno lavorativo immediatamente precedente alla data prevista per l'efficacia della fusione (c.d. Giorno di riferimento);

- ad attribuire conseguentemente le quote del comparto ricevente ai partecipanti ai comparti oggetto di fusione sulla base del rapporto esistente tra i valori delle quote del comparto ricevente e di ciascuno dei due comparti oggetto di fusione nel Giorno di riferimento.

Marginali differenze generate per effetto degli arrotondamenti saranno, se positive, attribuite al patrimonio del comparto incorporante e, se negative, prese in carico dalla SGR.

2. L'ultimo valore della quota dei comparti oggetto di fusione sarà quello relativo al 21 giugno 2013; detto valore verrà calcolato il 24 giugno 2013.
3. La prima valorizzazione della quota del comparto ricevente dopo l'operazione di fusione sarà quella relativa al 24 giugno 2013, calcolata il 25 giugno 2013.
4. Entro 10 giorni dalla data di efficacia della fusione, Sella Gestioni SGR comunicherà ai partecipanti ai comparti oggetto di fusione il numero delle quote del comparto ricevente loro attribuite in base al valore di concambio.
5. I possessori di certificati fisici rappresentativi delle quote dei comparti oggetto di fusione potranno richiederne l'annullamento e la sostituzione, che avverrà a titolo gratuito, a partire dal giorno di ricezione del presente Documento di informazione, presentandoli alla Banca Depositaria per il tramite dei soggetti collocatori.
6. Il passaggio dai comparti oggetto di fusione al comparto ricevente avverrà automaticamente e senza oneri o spese di alcun genere per i partecipanti.
7. I partecipanti ai comparti oggetto di fusione hanno la facoltà di continuare ad effettuare sottoscrizioni fino alle ore 15,30 del giorno 14 giugno 2013 e a chiedere rimborsi delle quote e passaggi tra comparti fino alle ore 15,30 del giorno 13 giugno 2013.
8. Gli ordini programmati relativi a PAC e rimborsi, in essere sui comparti oggetto di fusione, verranno automaticamente trasferiti al comparto ricevente.

E) – INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL COMPARTO RICEVENTE

Si raccomanda la lettura delle informazioni chiave per gli investitori relative al comparto ricevente, per le quali si rimanda al KIID fornito in allegato al presente Documento Informativo.

ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL COMPARTO RICEVENTE

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

Key Investor Information Document (KIID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli Investitori devono disporre in relazione a questo Comparto. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutare gli Investitori a capire la natura di questo Comparto e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

MULTI ASSET GLOBALE STAR COLLECTION

ISIN portatore: IT0004881386

Fondo comune di investimento gestito da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.

appartenente al Gruppo bancario Banca Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

OBIETTIVI E POLITICA D'INVESTIMENTO

E' un Comparto flessibile che mira ad un incremento del valore dei capitali conferiti dai partecipanti mediante investimenti fino al 100% verso OICR di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata, flessibile e/o absolute return, che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito e di capitale di rischio di emittenti internazionali, inclusi strumenti finanziari derivati, ovvero in indici rappresentativi delle valute, delle commodities e del mercato immobiliare. Il Comparto può investire anche fino al 100% delle proprie attività in una delle suddette tipologie di gestione. Il Comparto può essere investito fino al 30% del totale attività in titoli di debito, espressi in qualsiasi valuta, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari questi ultimi con rating pari o superiore ad investment grade, nonché in depositi bancari e strumenti derivati.

Aree geografiche e Settori: nessuna limitazione.

Categorie di emittenti: OICR che dichiarano di investire in strumenti di natura obbligazionaria, monetaria, azionaria ovvero in indici collegati alle valute, alle commodities ed al mercato immobiliare. Emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari.

Strumenti derivati: il Comparto ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati sia allo scopo di copertura dei rischi sia per un'efficiente gestione del portafoglio, sia per finalità di investimento. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Comparto. L'esposizione complessiva viene calcolata secondo il metodo degli impegni. Per finalità di investimento, il Comparto può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Comparto è investito può risultare amplificato del 20% sia per i guadagni che per le perdite.

La volatilità degli investimenti effettuati consente di prevedere un contenuto livello di scostamento del Comparto rispetto al benchmark:

100% Total Return Eonia Investable Index + 200 bp.

In qualsiasi giorno lavorativo è possibile chiedere il rimborso parziale o totale delle quote possedute.

Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

PROFILO DI RISCHIO E DI RENDIMENTO

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del portafoglio modello in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'Investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Comparto a questa categoria è dovuta all'esposizione verso altri OICR e fondi chiusi quotati: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio cambio, al rischio di investimento sul mercato azionario, sugli indici delle commodities e del mercato immobiliare.

La categoria di rischio e rendimento indicata non è garantita e può essere soggetta a variazioni. I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Comparto. La categoria più bassa non può essere equiparata ad un investimento esente da rischi.

Altri rischi essenziali, non adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico, a cui potrebbe essere esposto il Comparto sono:

- **Rischio di controparte:** è il rischio che il soggetto con il quale il Comparto ha stipulato contratti non sia in grado di rispettare, nei tempi e modi stabiliti, gli impegni assunti.
- **Rischio di credito:** è il rischio che l'emittente degli strumenti di debito in cui è investito il Comparto non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.
- **Rischio di liquidità:** è il rischio che in certe situazioni di mercato gli strumenti finanziari possano non essere prontamente venduti a meno di non subire sostanziali perdite.
- **Rischio di liquidità OICR:** è il rischio che in certe situazioni di mercato gli OICR in portafoglio possano non essere prontamente rimborsabili.
- **Rischio operativo:** è il rischio che ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possano incidere negativamente sul Comparto.
- **Rischio strategia/struttura:** rischio che in particolari condizioni dei mercati finanziari le strategie ed i modelli di rischio degli OICR in portafoglio si dimostrino vulnerabili ad un marcato incremento dell'avversione al rischio e che la correlazione delle attività finanziarie diventi omogenea.
- **Rischio Paesi Emergenti:** è il rischio di investimento in mercati emergenti, non sempre ben regolamentati o efficienti, potenzialmente soggetti a crisi geo-socio-politiche e svalutazioni di cambi, in cui gli investimenti possono essere influenzati da un minore grado di liquidità.

SPESE

Le spese sostenute sono utilizzate per coprire gli oneri di gestione del Comparto, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione dello stesso. Tali spese possono incidere sui risultati ottenuti dall'Investitore.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento:

- Spese di sottoscrizione: 2,5%
- Spese di rimborso: 0%

Spese prelevate dal Comparto in un anno:

- Spese correnti: 2,70%

Spese prelevate dal Comparto a determinate condizioni:

Commissioni legate al rendimento: 20% della extraperformance maturata nel corso dell'anno solare. Si definisce extraperformance la differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del benchmark relativi al medesimo periodo. La somma della percentuale annua della provvigione di gestione e della provvigione di incentivo non potrà essere superiore al 5% annuo.

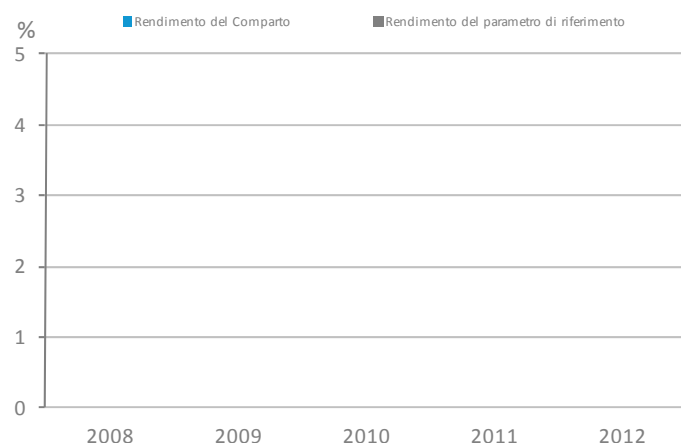
Le spese di sottoscrizione rappresentano gli importi massimi. In alcuni casi è possibile che l'Investitore esborsi un importo inferiore. L'Investitore può informarsi circa l'importo effettivo delle spese di sottoscrizione presso il proprio consulente finanziario o distributore.

E' prevista l'indicazione di diritti fissi il cui ammontare è indicato nel Prospetto.

Poiché il Comparto è di nuova istituzione, l'importo delle spese correnti qui riportato riflette una stima delle spese. La relazione annuale dell'OICVM per ciascun esercizio includerà il dettaglio esatto delle spese sostenute.

Per maggiori informazioni sulle spese si rinvia al Prospetto (Parte I, Sezione C) disponibile sul sito www.sellagestioni.it.

RISULTATI OTTENUTI NEL PASSATO



Anno di lancio del Comparto: 2013

Poiché il Comparto è di nuova istituzione, non esistono dati utili per fornire agli Investitori i risultati ottenuti nel passato.

INFORMAZIONI PRATICHE

La Banca Depositaria è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.; la Banca Depositaria provvede al calcolo del NAV.

Copie del Prospetto, dell'ultimo Rendiconto Annuale, della Relazione Semestrale successiva e del Regolamento di Gestione del Fondo, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente sul sito della Società di Gestione, www.sellagestioni.it, nonché presso la sede della Società medesima e presso i Collocatori.

La sottoscrizione del Comparto può avvenire mediante versamento in unica soluzione (PIC), con un importo minimo pari a 500 Euro o mediante Piani di Accumulo (PAC) con un importo minimo unitario pari a 50 Euro. Per ulteriori informazioni in merito alle modalità di sottoscrizione si rinvia al Prospetto.

Il valore unitario della quota, espresso in Euro, calcolato con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e nei giorni di festività nazionale, è pubblicato quotidianamente su "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet della Società di Gestione.

Il Comparto è sottoposto alla disciplina fiscale italiana, che può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'Investitore.

Sella Gestioni può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Il Comparto è autorizzato in Italia e regolamentato da Banca d'Italia e da Consob.

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata da Banca d'Italia e da Consob.

Le "Informazioni chiave per gli Investitori" sono state depositate in Consob in data 14/02/2013 e sono valide dal 15/02/2013